



Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana Centrale

“I LOVE TOSCANA CENTRALE” 2008-2010

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA’

INTRODUZIONE

Il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale si è costituito nel dicembre 2007 in seguito all’attribuzione regionale delle competenze su una zona particolarmente vasta comprendente i bacini del Fiume Elsa, dei torrenti Staggia, Drove, Foce, Pesa, Greve, Ema, Vingone e Virginio e di tutti i fossi minori in sinistra del Fiume Arno, tra le Gualchiere di Remole ed Empoli. Oltre alla storica gestione del Comprensorio 22 “Colline del Chianti”, il Consorzio ha dunque ampliato le proprie attività anche al Comprensorio 21 “Val d’Elsa”, una delle ultime zone della Toscana non coperte dall’attività di bonifica. Il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale interessa adesso 32 comuni di 4 diverse province: Firenze, Siena, Pisa e Arezzo; si estende su circa 1756,58 kmq ed è uno dei più densamente popolati della Toscana.

Le funzioni del Consorzio sono finalizzate principalmente alla difesa del suolo e alla riduzione del rischio idraulico. I compiti primari assegnati al Consorzio sono la gestione ordinaria dei corsi d’acqua (sfalci della vegetazione, tagli selettivi delle alberature, etc.), e la progettazione, la manutenzione e l’esercizio delle opere per la riduzione del rischio idraulico (argini, casse di espansione, portelle, etc.).

Con la progressiva evoluzione del concetto di ‘bonifica’ degli ultimi anni, tuttavia, il Consorzio è diventato anche uno dei principali soggetti deputati, sia a livello progettuale che operativo, alla salvaguardia e alla riqualificazione degli ambienti fluviali, così come suggerisce il nuovo nome completo del Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell’ambiente della Toscana Centrale. Si ricordano in questo senso le opere idrauliche realizzate con tecniche di bioingegneria, le rampe di risalita per la fauna ittica, e i percorsi lungo i corsi d’acqua con la duplice funzione di servizio all’attività di bonifica e di percorso pedo-ciclabile per il pubblico. Il principale esempio è il progetto, in fase di realizzazione, per un percorso ciclo-pedonale lungo il torrente Pesa. Oltre all’evidente contributo alla riqualificazione paesaggistica, la realizzazione di una simile via lungo il torrente svolge una funzione di servizio per il monitoraggio e la manutenzione delle opere idrauliche e costituisce un importante fattore di stimolo per l’utilizzo dei corsi d’acqua come risorsa ambientale, storico-culturale e turistico-ricreativa.

In relazione all’ampliamento degli obiettivi della bonifica, il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale si è adoperato per rafforzare la collaborazione con gli Enti locali, in particolare le Amministrazioni Comunali, ed avvicinarsi ad altre realtà e istituzioni locali. Tra queste, innanzitutto, gli istituti scolastici, luoghi privilegiati di ogni progetto educativo perché impegnati nella formazione culturale e sociale dei cittadini di domani. La “Convenzione europea del paesaggio” (Firenze 20 ottobre 2000), stabilisce che il paesaggio contribuisce alla formazione delle culture locali ed è un elemento basilare del patrimonio naturale e culturale europeo in quanto ne rafforza l’identità e la diversità. L’obiettivo principale deve essere pertanto quello di promuovere la consapevolezza della necessità di preservare le qualità e le diversità del paesaggio in quanto patrimonio comune della storia e della cultura europea.

In particolare al paragrafo “Formazione ed educazione” della Convenzione, gli enti pubblici e privati sono invitati a “[...] sviluppare degli insegnamenti scolastici [...] che trattino, nelle discipline



interessate, dei valori legati al paesaggio e delle questioni relative alla sua salvaguardia, alla sua gestione e alla sua pianificazione, in modo che i giovani acquisiscano la consapevolezza dei problemi connessi con il contesto nel quale vivono.”

IL PROGETTO

Il progetto promosso dal Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale scaturisce dall'esigenza di elaborare, in accordo con le Amministrazioni comunali interessate, un programma di sensibilizzazione ambientale e promozione del territorio a partire dal ruolo fondamentale dei corsi d'acqua presenti nei comprensori n. 21 e n. 22, di competenza del Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale.

L'approccio pluriennale replicabile nel tempo secondo una suddivisione per bacini idrografici ricalca la filosofia di gestione del territorio stabilita dalla Legge Regionale in materia di consorzi di Bonifica, sulla base della quale sono state affidate al Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale le competenze di difesa del suolo e di tutela dell'ambiente.

OBIETTIVI GENERALI

Attraverso un viaggio nell'ambiente storico e naturale del territorio locale, il progetto intende proporre una panoramica generale sui corsi d'acqua dei Comprensori di Bonifica n. 21 e n. 22 ed indagare le vicende storiche, culturali sociali che li hanno visti protagonisti nei processi di sviluppo e trasformazione del territorio, da quelli naturali, paesaggistici ed architettonici fino a quelli storici ed economici. Un percorso che conduca i ragazzi alla scoperta dei torrenti e dei fiumi nel loro lungo cammino, per conoscerne i pregi e le proprietà essenziali e per scoprire come l'uomo abbia sfruttato e regolato, oggi come in passato, queste risorse naturali ed ambientali, ma anche agenti di rischio per molte attività umane.

In sintesi gli obiettivi formativi generali mirano a:

- promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente, a partire dai corsi d'acqua, e della natura come contributo alla formazione dell'uomo e del cittadino;
- individuare le relazioni uomo-ambiente per giungere ad una consapevolezza critica nei confronti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente;
- studiare l'ecosistema del territorio ed imparare a leggere i fenomeni naturali, le situazioni ambientali non come realtà immutabili, ma come risultato di interventi e trasformazioni, avvenute nel tempo e tuttora attive;
- favorire la fruizione dei corsi d'acqua mediante la visita alle acque e alle infrastrutture dei principali corsi d'acqua della zona (argini, attraversamenti, percorsi; casse di espansione, etc.);
- sviluppare la socializzazione operando nei gruppi scolastici e nella comunità locale;
- far acquisire ai giovani un metodo di ricerca e di lavoro su tematiche territoriali e ambientali.



ATTIVITA' DI PROGETTO

L'impegno in materia di educazione ambientale del Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale non si limita alle sole attività didattiche di educazione ambientale, bensì si rivela come vero e proprio investimento in favore del territorio e della sua cittadinanza.

Al principale impegno in materia di educazione ambientale e divulgazione tecnico-scientifica con gli alunni degli istituti scolastici di diverso ordine e grado e del territorio di competenza del Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale, si aggiunge infatti un capillare lavoro di sensibilizzazione relativo alle tematiche di difesa del suolo e di tutela dell'ambiente e di promozione dei sistemi fluviali e delle loro risorse naturali e paesaggistiche.

Nel progetto messo in atto dal Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale le attività di educazione ambientale con i ragazzi mirano alla responsabilizzazione degli studenti mediante il loro diretto coinvolgimento nella gestione e valorizzazione del territorio. Agli istituti scolastici partecipanti è richiesto un contributo diretto all'elaborazione di materiali informativi destinati alla cittadinanza (pannelli, cartelloni, brochure, animazioni, etc.), distribuiti presso le sedi scolastiche e comunali e/o utilizzati in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche.

FASI DEL PROGETTO

Il progetto si caratterizza per la ripetibilità in forma ciclica e su base pluriennale delle attività di educazione ambientale, di sensibilizzazione e di promozione del paesaggio fluviale. La suddivisione per fasi del progetto indica solamente una suddivisione logica sulla base del quale concentrare le iniziative e l'impegno economico maggiore. Durante i periodi di alternanza delle diverse fasi del progetto sono egualmente promossi manifestazioni di educazione e di sensibilizzazione ambientale in favore degli istituti scolastici e della cittadinanza dei Comprensori di Bonifica n. 21 e n. 22 seppur non direttamente coinvolti dallo svolgimento delle fasi principali del progetto.

- **Fase 1: "I LOVE VAL DI PESA"**

Nella prima fase di attuazione del progetto l'attenzione del Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale si è concentrata sul bacino idrografico della **Val di Pesa**, gestito da questo Ente fin dal 1933, e oggi interessato dalla realizzazione di un pista pedo-ciclabile lungo tutto il tragitto del torrente. I comuni di fondovalle della Val di Pesa (**Montelupo Fiorentino, Lastra a Signa, Montespertoli, Scandicci, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa, Greve in Chianti, Radda e Castellina in Chianti**), interessati in misure diverse dal corso del fiume, hanno sottoscritto nel giugno 2005 un accordo con il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale per la realizzazione di una delle principali traverse ciclopedonali rispetto al corso del Fiume Arno. Lunga oltre 50 km, la Pesa nasce infatti dal Monte San Michele, scende per un primo tratto in provincia di Siena e attraversa una vasta zona del Chianti fiorentino per poi sfociare nella riva sinistra dell'Arno. L'attività progettuale ha riguardato aspetti riconducibili al Torrente Pesa e alla sua valle: dalla storia alle scienze, dalla formazione ambientale alla conoscenza delle attuali tecniche di sfruttamento e gestione delle risorse idriche.

- **Fase 2: "I LOVE VAL DI GREVE"**

Nel secondo anno l'attività principale si sposta sul bacino idrografico della Val di Greve, nel quale sono ricompresi i torrenti Greve, Ema ed i rispettivi affluenti minori e i territori comunali di **Greve in Chianti, Impruneta, Bagno a Ripoli, Scandicci, San Casciano Val di Pesa, Firenze**.



Il torrente Greve nasce dal Monte Querciabella a circa 800 metri di altitudine da due sorgenti principali: la fonte di Poggio alle Coste e la fonte del Topo entrambe situate nel comune di Greve in Chianti. Dopo aver percorso il ripido tratto dalle sorgenti fino a Greve in Chianti, il fiume prosegue verso nord-ovest in una valle ampia e con lievi pendenze fino al Ponte di Falciani, dove il suo alveo si restringe notevolmente per poi attraversare la Gola degli Scopeti. Il corso del fiume da questa località fino a Tavarnuzze è scavato tagliando le propaggini meridionali di un tronco della catena del Monte Albano. Dopo Tavarnuzze la vallata si apre definitivamente, tra la Certosa di Firenze e l'abitato del Galluzzo la Greve riceve le acque del torrente Ema e, dopo 43 km, confluisce nel fiume Arno un chilometro a monte di Ugnano nel comune di Firenze.

Il torrente Ema nasce nei pressi di San Polo a circa 700 m s.l.m., si snoda per 27 km e sfocia in destra idraulica del torrente Greve al Galluzzo nel comune di Firenze ad un'altitudine di 59 m s.l.m.

• **Fase 3: "I LOVE VAL D'ELSA"**

Nel terzo periodo il progetto riguarda il bacino idrografico della Val d'Elsa, dominato dal fiume Elsa con i suoi affluenti e riferito ai comuni afferenti al Comprensorio di Bonifica n. 21.

L'Elsa nasce dalla Montagnola senese nel comune di Sovicille da alcune sorgenti nei pressi della Pieve di Molli. Scorre per 63 km bagnando i centri abitati di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Certaldo e Castelfiorentino, si getta nell'Arno al confine tra la Provincia di Firenze e quella di Pisa tra le località di Marcignana, nel comune di Empoli, e Isola nel comune di San Miniato.

Il primo tratto scorre attraverso il Piano della Speranza ed il Pian dell'Olmino, nei comuni di Casole d'Elsa e di Colle Val d'Elsa fino ad arrivare alle Vene di Onci, nei pressi di Gracciano. Subito dopo Gracciano l'Elsa incontra il Ponte di San Marziale e superata la steccaia, l'Elsa forma il salto del Diborrato.

Superato Colle Val d'Elsa, il fiume riceve nei pressi di Poggibonsi le acque dello Staggia e del Drove e del Foci. Supera il comune di Barberino Val d'Elsa e nei territori di Certaldo e di Gambassi riceve rispettivamente i torrenti Agliena e Casciani. L'Elsa prosegue quindi la sua corsa nel comune di Castelfiorentino dove incontra il torrente Pesciola, il Rio Lama e in congiunzione con lo scolmatore il Rio Petroso e il Rio Morto. Dopo Brusciiana arriva poi a Ponte a Elsa, frazione al confine dei comuni di Empoli e San Miniato per sboccare, nei pressi di Marcignana, nel fiume Arno.

A) ATTIVITA' DIDATTICHE

Il progetto prevede come elemento centrale l'elaborazione di attività didattiche di educazione ambientale da parte del Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale in accordo con le Amministrazioni comunali, i dirigenti scolastici e i docenti degli istituti di ogni Comune aderente. L'adattamento delle esperienze educative permette di legare ulteriormente la proposta scolastica al territorio, coinvolgendo partner istituzionali e realtà associative regionali e/o locali (associazioni ricreative, culturali, ambientali, etc.) oltre che alle esigenze educative e organizzative dei diversi istituti.

Obiettivi specifici

- acquisizione di informazioni sulle acque scorrenti in alveo, sulla flora e sulla fauna fluviali;
- acquisizione dei concetti di comunità biologica ed ecosistema;
- studio tecnico-scientifico delle caratteristiche morfologiche del corso d'acqua e dei suoi affluenti;



- conoscenza dei danni dell'inquinamento provocati dal non rispetto per l'ambiente, a partire dall'ambiente fluviale;
- approfondimento del rapporto uomo-ambiente da un punto di vista culturale, storico e sociale (leggende, proverbi, simbologia dell'acqua);
- sviluppo della capacità di raccogliere dati, ordinarli e metterli in relazione;
- sviluppo della capacità di compiere osservazioni in modo critico e preciso;
- sviluppo della capacità di preparare elaborati di verifica e di carattere divulgativo sulle conoscenze acquisite.

L'esperienza può essere realizzata grazie alla collaborazione tra docenti di discipline curriculari diverse (scienze, lettere, educazione tecnica ed artistica, educazione fisica), insegnanti di sostegno e assistenti socio-educativi che potranno discutere l'itinerario didattico da attuare in piccoli gruppi all'interno delle proprie classi, per classi aperte o in compresenza. Il percorso didattico potrà infatti essere adatto anche a situazioni di handicap fisico-motorio, psico-relazionale e di ritardo mentale.

Piano delle attività didattiche

Il progetto si articola secondo uno schema pensato per coniugare le esigenze più strettamente didattiche di presentazione di concetti teorici fondamentali, con la volontà di proporre ai ragazzi una esperienza di tipo pratico e la necessità di rielaborazione e verifica delle conoscenze apprese. Il percorso è studiato inoltre per il coinvolgimento diretto dei ragazzi e delle loro famiglie nell'opera di salvaguardia e promozione dell'ambiente fluviale, anche al di là del periodo di effettuazione del programma previsto. In particolare si prevede:

1. intervento in classe o gruppo di classi da effettuarsi durante l'orario scolastico:
 - la risorsa acqua e la sua importanza;
 - informazioni generali sul corso d'acqua;
 - lo studio del territorio e delle sue risorse;
 - l'attività del Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale;
2. visita didattica al corso d'acqua da effettuarsi durante l'orario scolastico: grazie all'assistenza di personale tecnico, i ragazzi potranno fare esperienza diretta di quanto appreso nel corso della lezione introduttiva. Nello specifico ogni classe/gruppo di classi potrà recarsi lungo il torrente Pesa, nel tratto più vicino alla sede scolastica, e ricercare in quella occasione prove evidenti di quanto appreso: raccolta di esempi di vegetazione, avvistamento di piccola fauna fluviale (girini, rane, libellule, etc.), ricerca di orme, nidi e tracce della presenza di animali caratteristici del territorio, visita delle principali opere di valorizzazione fluviale e di difesa contro il rischio idraulico presenti in zona (argini, pescaie, portelle, rampe di risalita per i salmonidi, etc.).
3. verifica della visita didattica al torrente ed avvio dell'attività pratica di elaborazione del materiale conclusivo



Destinatari

Il percorso didattico presentato è pensato per le classi/gruppi di classi degli istituti scolastici di primo grado presenti sui territori comunali di volta in volta territorialmente interessati.

Tempi e modi di realizzazione

La progettazione, il coordinamento e la realizzazione dei moduli didattici oltre che l'assistenza alla visita dei corsi d'acqua è a cura del Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale mediante l'utilizzo di professionalità interne, di operatori individuati nell'ambito delle convenzioni attivate dal Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale con le istituzioni e le associazioni del territorio e di collaboratori esterni appositamente individuati secondo le necessità individuate direttamente dal Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale. Legambiente Toscana, sezioni locali della Federazione Italiana Amici della Bicicletta, etc.). In accordo con le Amministrazioni comunali e/o i docenti è possibile l'integrazione del programma con estensioni delle attività con proposte aggiuntive da parte delle istituzioni museali, associazioni di settore, animatori e/o professionisti, nel pieno rispetto dei contenuti essenziali del progetto.

Il percorso didattico è da inserirsi nel P.O.F. relativo all'anno scolastico 2008/2009 e dovrà essere compreso nel periodo novembre 2008 e maggio 2009.

Materiali e spese

Il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale, in collaborazione con le Amministrazioni comunali e gli istituti scolastici coinvolti, coordina e finanzia le attività didattiche in relazione all'assistenza e al materiale didattico utile agli interventi in classe e sul campo, agli eventuali attestati e/o premi di partecipazione e alla realizzazione e pubblicazione dei materiali di verifica elaborati dai ragazzi.

B) ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Al sistema della attività didattiche il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale affianca la realizzazione di eventi, seminari, pubblicazioni e altre iniziative di informazione e comunicazione in materia di tutela, valorizzazione e promozione dell'ambiente, del paesaggio e del governo sostenibile del territorio. Al fine di integrare le attività didattiche con la promozione di simili iniziative, agli istituti scolastici partecipanti è richiesto un contributo diretto all'elaborazione dei materiali destinati alla cittadinanza (pannelli, cartelloni, brochure, animazioni video e audio, pubblicazioni, mostre, etc.), successivamente installati in zone di pubblico interesse, distribuiti presso le sedi scolastiche e comunali e/o utilizzati in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche.

Tra le iniziative di informazione e comunicazione rivolte alla cittadinanza riconducibili al progetto del Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale già svolte, in corso di attuazione o in fase di prossima e futura realizzazione si elencano a titolo esemplificativo:

- organizzazione della Giornata della Bonifica del 16 maggio 2009 presso il Parco Sportivo La Botte, in località Calzaiolo nel comune di San Casciano Val di Pesa, in ambito delle manifestazioni per la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione promossa dall'ANBI e dall'URBAT;
- realizzazione della mostra multimediale delle elaborazioni realizzate dai ragazzi partecipanti alle attività didattiche relative al torrente Pesa e conseguente trasformazione



- del materiale in una adeguata cartellonistica di carattere informativo da installare lungo il percorso di servizio ad uso pedo-ciclabile in fase di realizzazione lungo il torrente Pesa;
- realizzazione di una mostra multimediale delle elaborazioni realizzate dai ragazzi partecipanti alle attività didattiche relative ai corsi d'acqua Greve ed Ema e conseguente progettazione, stampa e diffusione di una pubblicazione relativa alla corretta gestione e fruizione dei corsi d'acqua naturali del territorio;
 - realizzazione di una mostra multimediale delle elaborazioni realizzate dai ragazzi partecipanti alle attività didattiche relative ai corsi d'acqua del bacino del fiume Elsa e conseguente realizzazione di materiali destinati alla cittadinanza (pannelli, cartelloni, brochure, animazioni video e audio, pubblicazioni, mostre, etc.);
 - organizzazione di eventi e di manifestazioni per la promozione dell'ambiente fluviale e del paesaggio in occasione della Settimana della Bonifica 2010;
 - realizzazione di mostre e pubblicazioni tecnico scientifiche relative alla tutela del suolo e alla gestione dei corsi d'acqua della Toscana Centrale successivamente installati in zone di pubblico interesse, distribuiti presso le sedi scolastiche e comunali e/o utilizzati in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche.



FASE 1: "I LOVE VAL DI PESA" - A.S. 2008/2009

I Val di Pesa

A) ATTIVITÀ DIDATTICHE

La prima fase di attuazione del progetto si è svolta nel corso dell'Anno Scolastico 2008-2009 ed ha interessato il bacino idrografico della Val di Pesa, gestito da questo Ente fin dal 1933, e oggi interessato dalla realizzazione di un pista di servizio ad uso pedo-ciclabile lungo tutto il tragitto del torrente. Il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale, in collaborazione con le Amministrazioni comunali della Val di Pesa interessate ha elaborato una proposta didattica agli istituti scolastici di primo ciclo di Montelupo Fiorentino, Lastra a Signa, Montespertoli, Scandicci, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa, Greve in Chianti, Radda e Castellina in Chianti.

L'attività si è adattata ai contenuti curriculari di diverse materie disciplinari ed ha permesso l'integrazione del progetto con i programmi ordinari, offrendo spunti interdisciplinari di approfondimento e verifica, in particolare per i seguenti insegnamenti:

- scienze (realizzazione di un terrario o di un acquario; visione al microscopio di alghe e altri organismi che popolano il fiume; analisi delle acque; allevamento di avannotti e/o girini e loro reimmissione in fiume, etc.),
- educazione artistica (elaborazione grafica e pittorica del cartellone),
- lettere (raccolte di proverbi, interviste e testimonianze inerenti il Torrente Pesa e/o la storia del territorio tra cui storie di vita contadina a contatto col fiume, racconti di guerra, racconti di pesca etc., preparazione di poesie, esposizioni e verifiche sul tema),
- educazione fisica (esperienza ludico motoria di passeggiata/biciclettata lungo il percorso pedo-ciclabile durante la giornata finale).

Il piano delle attività, elaborato in collaborazione con il settore Scuola e Formazione di Legambiente Comitato Regionale Toscano Onlus, riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione come ente qualificato per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, decreto 06/10/2005), ha previsto 3 programmi specifici verso i quali indirizzare la conclusione del percorso didattico:

1. **NATURALISTICO:** il torrente dal punto di vista naturalistico;
2. **CULTURALE:** rapporto uomo-ambiente da un punto di vista culturale, storico e sociale (leggende, proverbi, simbologia dell'acqua);
3. **UOMO-AMBIENTE:** il torrente, l'inquinamento e le modificazioni del territorio anche in relazione all'intervento umano;

Per ognuno di essi, per tutti i docenti che hanno prescelto lo stesso programma, è stato previsto un incontro di formazione, approfondimento ed elaborazione del calendario degli interventi successivi:

1. **NATURALISTICO:** Giovedì 15 gennaio 2009 dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso Istituto comprensivo - Don Milani - Via S. Allende, 40 – 50028 - TAVARNELLE - BARBERINO - SAN DONATO - FI - Telefono: 055-805111; Fax: 8051106
2. **CULTURALE:** Martedì 20 gennaio 2009 dalle ore 16.45 alle ore 18.45 presso l'Istituto Comprensivo Scandicci 1 - Scuola elementare (primaria) D.Gabbrielli - Via Delle Corbinaie, 12 (Vingone) – 50018 – SCANDICCI – FI - Telefono: 055 2579617; Fax: 055 7301998



3. UOMO-AMBIENTE: Lunedì 19 gennaio 2009 dalle ore 16.45 alle ore 18.45 presso la Scuola elementare (primaria) – Rodari - Via Napoli (Cerbaia) – 50020 – CERBAIA – FI - Tel. e Fax: 055825016

Il calendario degli incontri successivi con i ragazzi è stato elaborato in sede di incontro con gli insegnanti; più in generale le attività con i ragazzi sono strutturate secondo il seguente schema:

- incontro introduttivo di 2 ore per ogni istituto scolastico alla presenza di tutti i ragazzi da svolgersi in auditorium o sala incontri della scuola (Totale n. 9 incontri);
- escursione di 4 ore da svolgersi presso il tratto del torrente Pesa più vicino ad ogni sede scolastica. (Totale n. 14 incontri);
- incontro conclusivo di 2 ore per ogni GRUPPO nel quale sarà approfondito l'aspetto specifico del programma prescelto (A – B – C) e sarà avviata l'attività di elaborazione dei pannelli da installare lungo il tratto più vicino del percorso pedo-ciclabile lungo il torrente Pesa (adozione del tratto del corso d'acqua). (Totale n. 14 incontri);
- festa finale per la conclusione del progetto e la presentazione delle attività di verifica del percorso didattico di educazione ambientale.

Di seguito lo schema degli istituti scolastici, delle classi e dei docenti partecipanti secondo una suddivisione comunale:

- **RADDA IN CHIANTI**

Scuola media (secondaria di I grado) - Sezione Associata Radda in Chianti, Via Santa Maria - 53017- RADDA IN CHIANTI - SI - Telefono e Fax: 0577-738207

GRUPPO RADDA MEDIA

CLASSI: classe unica di 2^a e 3^a secondaria

N. ALUNNI: 27

REFERENTI: Prof. Giorgia Bonifazi

- **TAVARNELLE VAL DI PESA**

Istituto comprensivo (media) - Don Milani - Via S. Allende, 40 – 50028 - TAVARNELLE - BARBERINO - SAN DONATO – FI - Telefono: 055-805111; Fax: 8051106

GRUPPO TAVARNELLE ELEMENTARE

CLASSI: Primaria Tavarnelle n. 2 classi: 4^aA + 4^aC

N. ALUNNI: 49

REFERENTI: Ins. Verdiani – Cipriani – Sollazzi - Gagliardi

GRUPPO BARBERINO - SAN DONATO ELEMENTARE

CLASSI: Primaria Barberino + Primaria San Donato n. 2 classi: 4^a BARBERINO + 4^a SAN DONATO

N. ALUNNI: 42

REFERENTI: Ins. Olivieri – Cianti – Brettoni – Giotti – Papisodaro

GRUPPO TAVARNELLE MEDIA (AC)

CLASSI: Secondaria Tavarnelle n. 2 classi: 1^aA + 1^aC

N. ALUNNI: 44

PROGRAMMA PREFERITO: A (NATURALISTICO)

REFERENTI: Prof. Castelli – Leoncini – Cantini



GRUPPO TAVARNELLE MEDIA (BE)

CLASSI: Secondaria Tavarnelle n. 2 classi: 1^B + 1^E

N. ALUNNI: 45

REFERENTI: Prof. Della Rocca – Anichini

- **SAN CASCIANO VAL DI PESA**

Scuola elementare (primaria) – Rodari - Via Napoli (Cerbaia) – 50020 – CERBAIA – FI - Tel. e Fax: 055825016

GRUPPO CERBAIA ELEMENTARE

CLASSI: Primaria Cerbaia n. 2 classi: 4^A + 4^B

N. ALUNNI: 30

REFERENTI: Ins. Maioli Patrizia - Sani Silvia - Vadi Marzia - Silla Sabrina

Scuola media (secondaria di I grado) - Ippolito Nievo - Via della Libertà, 55 – 50026 - SAN CASCIANO VAL DI PESA – FI - Telefono: 055-820150; Fax: 8228489

GRUPPO SAN CASCIANO MEDIA (DE)

CLASSI: Secondaria San Casciano n. 2 classi: 1^D + 2^E

N. ALUNNI: 45

REFERENTI: Prof. Finocchi – Bacci - Tozzi

GRUPPO SAN CASCIANO MEDIA (AG)

CLASSI: Secondaria San Casciano n. 2 classi: 1^A + 1^G

N. ALUNNI: 45

REFERENTI: Prof. Finocchi – Tozzi - Bacci

- **LASTRA A SIGNA**

Scuola elementare (primaria) – Malmantile - Piazza Piave, 3, Malmantile – 50050 – MALMANTILE – FI - Telefono: 055 8729447; Fax: 8713320

GRUPPO MALMANTILE ELEMENTARE

CLASSI: Primaria Malmantile n. 2 classi: 4^A + 4^B

N. ALUNNI: 45

REFERENTI: Ins. Claudia Cantagalli

- **MONTELUPO FIORENTINO**

Istituto comprensivo (materna, elementare e media) Baccio Da Montelupo - Via Caverni,60 (Erta) – 50056 – MONTELUPO – FI - Telefono: 0571 51043; Fax: 0571 541076

GRUPPO MONTELUPO MEDIA (FG)

CLASSI: Secondaria Montelupo n. 2 classi: 1^F + 1^G

REFERENTI: Prof. Cenci – Guerrazzi

GRUPPO MONTELUPO MEDIA (CE)

CLASSI: Secondaria Montelupo n. 2 classi: 1^C + 1^E

N. ALUNNI: 45

PROGRAMMA PREFERITO: C (UOMO-AMBIENTE)

REFERENTI: Prof. Guerrazzi – Andreotti



- **SCANDICCI**

Istituto Comprensivo Scandicci 1 - Scuola elementare (primaria) - D. Gabrielli - Via Delle Corbinaie, 12 (Vingone) – 50018 – SCANDICCI – FI - Telefono: 055 2579617; Fax: 055 7301998

GRUPPO SCANDICCI ELEMENTARE 4^A

CLASSI: Primaria Gabrielli n. 3 classi: 4^A A + 4^A B + 4^A C (handicap)

N. ALUNNI: 58

PROGRAMMA PREFERITO: B (CULTURALE)

REFERENTI: Ins. Carli Valeria

GRUPPO SCANDICCI ELEMENTARE 5^A

CLASSI: Primaria Gabrielli n. 3 classi: 5^A A + 5^A B

N. ALUNNI: 40

PROGRAMMA PREFERITO: A (NATURALISTICO)

REFERENTI: Ins. Giuseppina Ametrano

Istituto comprensivo Scandicci 2 - Scuola secondaria (media) - Spinelli - Via Neruda, 1 (Le Bagnese) – 50018 – SCANDICCI – FI - Telefono: 055 2591076; Fax: 055 2590842

GRUPPO SCANDICCI MEDIA

CLASSI: Secondaria Spinelli n. 3 classi: + 1^A B + 1^A D

N. ALUNNI: 45

REFERENTI: Prof. Ducci – Silvia Barbaresi

I seguenti moduli didattici saranno oggetto di replica nel corso degli Anni Scolastici successivi, secondo i tempi e le modalità concordati con i soggetti coinvolti.

B) ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

L'integrazione dell'attività di educazione ambientale con le iniziative di informazione e di comunicazione in materia di tutela, valorizzazione e promozione dell'ambiente, del paesaggio e del governo sostenibile del territorio si è realizzata nell'organizzazione di eventi connessi alla Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione promossa dall'ANBI e dall'URBAT. La Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, promossa dall'ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni e miglioramenti fondiari) d'intesa con le Unioni Regionali delle Bonifiche nei giorni compresi tra il 9 e il 17 maggio 2009 in tutta Italia, costituisce l'invito da parte dei consorzi di bonifica toscani ad avvicinarsi ai luoghi dove essi quotidianamente operano, alle proprie attività, mezzi, macchinari, alla propria storia. Le iniziative del Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale si sono articolate secondo il seguente programma:

Sabato 16 maggio 2009, Parco Sportivo La Botte, San Casciano Val di Pesa (FI)
Giornata della Bonifica del Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale

Ore 10.30 (da Montelupo Fiorentino) e Ore 14.00 (da Cerbaia Val di Pesa) - La Ciclopasseggiata: inaugurazione dei tratti realizzati del percorso lungo il torrente Pesa tra Montelupo Fiorentino e il Parco Sportivo La Botte in collaborazione con l'Associazione Montagna Nuova della FIAB (www.montagnanuova.it - info@montagnanuova.it).

Dalle 16.00 - Le Mostre: presso il Parco Sportivo La Botte saranno presentati



- il progetto del percorso dalla foce alla sorgente del torrente Pesa;
- i pannelli divulgativi realizzati dai ragazzi delle scuole di Radda in Chianti, Tavarnelle, Barberino Val d'Elsa, San Casciano Val di Pesa, Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino e Scandicci;
- i mezzi operativi e le tecniche di lavorazione del Consorzio.

Ore 16.30 - L' Incontro: "Il ruolo del Consorzio di Bonifica nella gestione del territorio: l'importanza della collaborazione con le istituzioni e le associazioni locali"

- illustrazione degli esiti dello studio per la realizzazione di invasi;
- stato di avanzamento del progetto del percorso lungo il torrente Pesa;
- conclusione del progetto didattico di educazione ambientale del Consorzio "I LOVE Val di Pesa".

Ore 18.00 - La Premiazione: consegna di un riconoscimento ai ragazzi partecipanti al progetto "I LOVE Val di Pesa".

All'organizzazione dell'evento si aggiunge la progettazione realizzazione ed installazione di pannelli divulgativi relativi ai principali aspetti naturalistici, storico culturali e sociali riconducibili al corso d'acqua interessato.

Fase 2: "I LOVE VAL DI GREVE"

I Val di Greve

La seconda fase del progetto prevede la concentrazione delle attività didattiche all'interno dei piani di offerta formativa degli istituti scolastici di primo ciclo della Val di Greve relativi all'Anno Scolastico 2009-2010. In particolare la proposta didattica interesserà le Amministrazioni comunali e gli istituti scolastici di primo grado di **Greve in Chianti, Impruneta, Bagno a Ripoli, Scandicci, San Casciano Val di Pesa e Firenze.**

A) ATTIVITÀ DIDATTICHE

La realizzazione dell'attività didattica si avvarrà della collaborazione della Sezione Zoologica "La Specola" del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze con la quale il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale ha attivato una convenzione relativa alla gestione della vegetazione nel rispetto dell'avifauna fluviale.

Il piano delle attività sarà elaborato sulla base dello schema generale delle attività didattiche previsto dal progetto e si avvarrà della collaborazione di operatori opportunamente formati in relazione alle tematiche specifiche dei corsi d'acqua interessati.

B) ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

L'integrazione delle attività didattiche e di comunicazione ed informazione in materia di tutela, valorizzazione e promozione dell'ambiente, del paesaggio e del governo sostenibile del territorio si concretizzerà nell'elaborazione di una mostra multimediale degli elaborati finali dei ragazzi relativi alle caratteristiche dei corsi d'acqua interessati e nell'utilizzo degli stessi materiali in occasione di eventi pubblici, manifestazioni e pubblicazioni di carattere divulgativo destinate alla cittadinanza.

In particolare si prevede la progettazione e realizzazione di una pubblicazione relativa alla corretta gestione e fruizione dell'ambiente fluviale, con particolare attenzione all'azione antropica in relazione alla difesa del suolo e alla riduzione dei rischi e in relazione alla corretto sfruttamento delle risorse paesaggistiche e naturali del corso d'acqua.

Fase 3: "I LOVE VAL D'ELSA"



La terza fase del progetto prevede la concentrazione delle attività didattiche all'interno dei piani di offerta formativa degli istituti scolastici di primo ciclo della Val di'Elsa relativi all'Anno Scolastico 2010-2011.

A) ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'attività didattica sarà elaborato sulla base dello schema generale delle attività didattiche previsto dal progetto e si avvarrà della collaborazione di operatori opportunamente formati in relazione alle tematiche specifiche dei corsi d'acqua interessati.

B) ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

L'integrazione delle attività didattiche e di comunicazione ed informazione in materia di tutela, valorizzazione e promozione dell'ambiente, del paesaggio e del governo sostenibile del territorio si concretizzerà nell'elaborazione di una mostra multimediale degli elaborati finali dei ragazzi relativi alle caratteristiche dei corsi d'acqua interessati e nell'utilizzo degli stessi materiali in occasione di eventi pubblici, manifestazioni e pubblicazioni di carattere divulgativo destinate alla cittadinanza.